

***PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI  
INTEGRAZIONE E SPERIMENTAZIONE  
DI INTERVENTI INERENTI  
ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE  
CON LE COMUNITÀ SCOLASTICHE  
Quinto rinnovo 2022-2025***

***TRA:***

- ✓ *USL Umbria 1 - Distretto Sanitario Trasimeno*
- ✓ *Unione dei Comuni del Trasimeno*
- ✓ *Istituti Scolastici del Trasimeno*
- ✓ *Cesvol Umbria*

**Panicale,            /            /2022**

legenda:

**modificato**

richiesto riscontro al Distretto Sanitario

## PREMESSA

Il Presente Documento è l'atto formale in continuità con i precedenti Protocolli d'Intesa triennali sottoscritti nel 2007, nel 2010, nel 2014 e nel 2017.

A seguito dell'emergenza sanitaria e sociale determinata dalla pandemia da Covid-19, il rinnovo previsto nell'anno 2020, non si è potuto svolgere nei tempi previsti. Pertanto i Soggetti firmatari hanno quindi valutato l'opportunità di prorogare automaticamente il protocollo in atto e le attività in essere (convocazioni del Tavolo di Parivisione, supervisioni ai docenti impegnati nelle progettualità regionali, punti di ascolto per studenti svolti con collegamenti in remoto) fino all'attuale e nuova sottoscrizione.

Oggi gli Enti sottoscrittori rinnovano il proprio impegno nella promozione della salute, area ancora più centrale nel periodo post-pandemico, mettendo a disposizione le proprie competenze per il comune obiettivo di promuovere *la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One health) riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse e promuovendo l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente- animali-ecosistemi (PNP 2020-25).*

Tale Protocollo rappresenta lo strumento della rete territoriale del Trasimeno costituita da Scuola, Sanità, Sociale per l'applicazione di una serie di normative e linee guida internazionali, nazionali recentemente declinate a livello regionale e locale.

## VISTI

- la Costituzione Italiana approvata il 22 dicembre 1947 nello specifico gli artt. 3-18-32-33-34;
- le Conferenze internazionali sulla promozione della salute dell'Organizzazione Mondiale della Salute: 1986 Ottawa, 1998 Adelaide, 1991 Adelaide, 1997 Jakarta, 2000 Città del Messico, 2005 Bangkok, 2009 Nairobi, 2013 Helsinki, 2016 Shanghai;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Terza Conferenza Europea delle Scuole Promotrici di Salute, 15 - 17 giugno 2009, Vilnius, Lituania;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- la Legge n. 883 del 23 dicembre del 1978 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale,
- la Legge 30 novembre 1998, n. 419 "Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- la Legge Regione Umbria Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali 9 aprile 2015 n. 11 e s.m.i. ;

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008 convertito con modificazioni della Legge 30 ottobre n. 169 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007, Programma ministeriale "Guadagnare salute. Rendere facili le scelte salutari";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 Novembre 2007, n. 235
- la Direttiva Ministeriale del MIUR del 16 ottobre 2006 relativa alle "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- la Direttiva Ministeriale del MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- il Documento di indirizzo del MIUR n. 2079 del 4 marzo 2009 per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"
- la Nota MIUR nr. 1958 del 18 aprile 2007 - Piano nazionale per il benessere dello studente
- il DGS del 23 maggio 2007 "Linee di indirizzo del Comitato Nazionale Scuola e Legalità"
- la Nota MIUR nr. 3645/18 - Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari. Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- il "Piano Nazionale della Prevenzione 2020/2025" Ministero della Salute approvato il 6 agosto 2020
- il "Protocollo d'Intesa tra MIUR e CSV net Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato per la promozione del volontariato nell'Istituzione Scolastica Italiana" approvato il 5 giugno 2020
- il Protocollo di Intesa siglato nel 2007 tra il Ministero della Salute ed il Ministero della Pubblica Istruzione sull'applicazione del Programma "Guadagnare Salute rendere facile le scelte salutari" (2007)
- il Protocollo d'Intesa "Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione" fra Miur e Ministero della Salute approvato il 20 febbraio 2019
- gli "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" Ministero della Salute e Miur 17 gennaio 2019
- la Delibera del Direttore Generale n° 830 del 23 dicembre 2009 (e successiva n°1103 del 17/12/2014) per il Coordinamento delle attività e modello funzionale per la Promozione ed Educazione alla Salute nella U.S.L. n.2 - Approvazione progetto - Istituzione del Tavolo di Coordinamento Aziendale per la promozione della salute;
- il Piano Sanitario Regione Umbria 2009-2011 (D.C.R. 298 del 2009);
- il Piano Regionale di Prevenzione Regione Umbria 2014-2018 (approvato con deliberazioni Giunta Regionale n. 1799 del 29.12.2014 e n. 746 del 28/05/2015);

- il Nuovo Piano Sanitario Regionale 2019 -2021 adottato con Determina della Giunta Regionale n. 635 del 08/05/2019;
- Piano operativo 2021-2024 Regionale per la prevenzione, il contrasto e la cura del gioco d'azzardo patologico"adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria 28/05/2019 n. 712
- il Piano Sociale Regione Umbria (2017-2020) adottato dalla GR il 07/03/2017;
- 5° Piano nazionale di Azioni e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023. Educazione Equità Empowerment del Dipartimento delle Politiche della Famiglia firmato dal Presidente della Repubblica il 25 gennaio 2022
- il Protocollo d'Intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili firmato il 7/02/2017 tra Prefettura di Perugia, Regione Umbria, Comune di Perugia, Questura di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Garante Regionale per l'Infanzia e l'adolescenza; Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Umbria, Comando Provinciale Carabinieri di Perugia; Comando Provinciale Guardia di Finanza, Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, Associazione "Basta il Cuore" e Associazione "Contrajus";
- l'Accordo operativo tra l'Unione dei Comuni del Trasimeno - Azienda UsI Umbria 1 Perugia – Distretto del Trasimeno- le dirigenze Scolastiche afferenti alla Zona Territoriale n. 5 per l'integrazione scolastica degli alunni disabili
- il "Patto locale per la lettura del Trasimeno" firmato da l'Unione dei Comuni del Trasimeno, il Distretto Sanitario del Trasimeno USL Umbria 1 e gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado a Panicale il 21/04/2022
- il Protocollo d'intesa tra ANCI Umbria, Federsanità ANCI Umbria e Cesvol Umbria finalizzato alla implementazione di azioni continuative e di sistema per l'accompagnamento ed il supporto al volontariato e all'associazionismo nella fase riorganizzativa post-pandemica firmato il 13 dicembre 2021
- la convenzione tra il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e Cesvol Umbria per il progetto Stargate-Passaggio al Futuro. Cod. Progetto 2018-PAS-01506 firmata il 14/01/2022

#### **CONSIDERATO**

i vari momenti di confronto e formazione tra **studenti, docenti** ed operatori dell'USL Umbria 1, dell'**Unione dei Comuni del Trasimeno e del Cesvol Umbria**, in particolare:

- Corso Formazione integrata "Pensiamo Positivo" (Castiglione del Lago **anno scolastico 2017/2018 e Magione 2019/2020**)
- Corso formazione integrata "Unplugged" (Castiglione del Lago **anno scolastico 2017/2018 2019/2020**)
- Corso Formazione integrata "YAPS- PEER EDUCATION" (Castiglione del Lago a.s. 2018/2019 e 2019/2020)
- Le riunioni periodiche del Tavolo di parivisione fra insegnanti e operatori referenti gruppo Peas su progetti scolastici (a.s. 2017/2018 a.s. 2018/2019; a.s. 2019/2020; a.s.2020/21; a.s. 2021/2022)

#### **PREMESSO CHE<sup>1</sup>:**

- **Salute e Istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle disuguaglianze sociali;**
- **La promozione della salute e dell'equità nella salute necessitano di interventi lungo il corso**

<sup>1</sup> Vedi **Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute 17/01/2019**

della vita, secondo un approccio *life course* che tenga conto anche della sinergia di reti e alleanze;

- È necessario perfezionare il percorso congiunto e continuativo di medio e lungo termine rendendo sinergici obiettivi e programmi riguardanti la salute ed il benessere, che rispondano a criteri di efficacia e appropriatezza che garantiscano continuità e sostenibilità.

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1

#### (Oggetto)

Le Parti, che concorrono alla stipula della presente intesa, si impegnano a realizzare, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e delle rispettive competenze, vari interventi in collaborazione con la Comunità Scolastica aperta al territorio, mettendo a disposizione le risorse professionali, le competenze, le strutture e le risorse finanziarie nel limite delle proprie disponibilità.

Lo scopo è la realizzazione di *una scuola che promuova salute costruendo, insieme ai/alle giovani, alle famiglie e alle comunità, strumenti atti al perseguimento di consapevoli atteggiamenti di autotutela e promozione della salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health).*<sup>2</sup>

### Articolo 2

#### (Destinatari)

Gli attori e destinatari degli interventi, sono tutte le persone che vivono, lavorano e collaborano nella e con la Comunità Scolastica e nel contesto in cui questa è inserita. Questa Comunità è parte attiva del processo di promozione della salute fin dalle prime fasi.

### Articolo 3

#### (Finalità)

Le finalità del presente protocollo sono:

1. Portare a sistema le attività di promozione ed educazione alla salute presenti nelle scuole del territorio per garantire equità nell'accesso e nella partecipazione alle opportunità progettuali condivise nel presente protocollo;

---

<sup>2</sup> cfr. Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025

2. Attuare progetti del Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica e del *Piano Regionale di Prevenzione*, in particolare le progettualità *Impariamo a resistere* che include i progetti *YAPS*, *Pensiamo Positivo*, *Unplugged* e *Forte chi legge!* (da verificare);
3. Concretizzare le attività già previste nel programma 1 *Vita da Sani* progetto *Miglioriamo lo stile di Vita dei Bambini Umbri* del Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018 sul tema dell'obesità infantile coinvolgendo attivamente i Pediatri di Libera Scelta ed i professionisti del Dipartimento di Prevenzione dell'USL Umbria 1. (da verificare);
4. Realizzare percorsi sperimentali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute, del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico;
5. Valorizzare le risorse umane esistenti nella scuola e sul territorio, favorendo lo sviluppo del patrimonio e del capitale sociale, attraverso una rete di scambi e collaborazioni in una partnership tra istituzioni ed associazioni locali;
6. Sollecitare e far maturare i processi partecipativi, in modo da consolidare il ruolo della scuola quale comunità competente e co-protagonista di un itinerario in cui gli obiettivi sono comuni e condivisi, anche se i ruoli e le responsabilità, assunti nel processo stesso, vengono mantenuti distinti.

#### **Articolo 4** **(Obiettivi)**

Gli obiettivi del presente protocollo sono:

1. Monitorare e rafforzare il sistema di gestione interistituzionale per la co-programmazione delle attività di promozione della salute nella scuola;
2. Utilizzare in modo costante un sistema di valutazione dei processi di rete e delle iniziative tramite dimensioni e standard di qualità;
3. Tener conto del protocollo nella stesura dei Piani Istituzionali delle singole Parti firmatarie;
4. Riconoscere, come già evidenziato dai PTOF (Piani Triennali dell'Offerta Formativa), il ruolo degli studenti/delle studentesse e delle famiglie all'interno del processo di

promozione della salute, a partire dalla progettazione congiunta e condivisa e dallo sviluppo di modelli di educazione tra pari;

5. individuare modalità idonee di rappresentatività e promuovere la partecipazione attiva degli alunni, degli studenti e dei genitori nel processo di promozione della salute.

6. dare continuità e programmare i percorsi di ascolto e decodifica delle richieste del singolo e della Comunità Scolastica (percorsi formativi, punti di ascolto, supervisione agli/alle insegnanti, ricerca-azione, gruppi-studio) per raccogliere ed analizzare i bisogni in maniera congiunta, anche avvalendosi dei Sistemi di Sorveglianza della USL Umbria 1<sup>3</sup>

7. calendarizzare entro la fine dell'anno scolastico in corso, i momenti formativi da realizzare possibilmente prima dell'avvio delle attività didattiche. Individuare un giorno fisso della settimana, libero per eventuali riunioni interne alla scuola e da dedicare al Tavolo di Parivisione;

8. rafforzare l'applicazione di metodi di apprendimento partecipativo e laboratoriale, di peer e dispeer education e l'educazione socio-affettiva, che tengano conto dell'unicità e della dinamicità dei contesti e dei singoli.

Il fine è quello di promuovere e valorizzare le competenze psicosociali degli studenti e delle studentesse<sup>4</sup> concentrandosi sull'aspetto relazionale delle progettualità.

9. promuovere l'informazione relativa all'esistenza dei Punti di Ascolto su varie tematiche sociali, attivi nel territorio, anche promossi dagli Enti e dalle Associazioni, ritenuti strumenti di mutualità e supporto tecnico sociale nella Promozione della Salute della popolazione locale

10. Dare visibilità alle azioni per valutare l'impatto psicosociale delle iniziative che si attivano nell'ambito della programmazione scolastica e territoriale: utilizzare forme chiare di comunicazione, rendere trasparenti i documenti per la loro consultazione, diffondere il materiale prodotto attraverso mass media locali, conferenze territoriali, siti internet, bacheca, schermo informativo, altro. La Usl Umbria 1 ha dedicato uno spazio sul proprio portale web <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/scuole-promotrici-di-salute> ove sono inseriti i progetti ed i protocolli di intesa dell'area scuole promotrici di salute.

## Articolo 5

---

<sup>3</sup> Regione Umbria (2014), *Passi. Rapporto regionale 2014*, Perugia; *OKkio alla salute*

<sup>4</sup> Putton A., 1999, *Empowerment a scuola*, pag. 64, Carocci, Roma

### (Gruppo di lavoro)

Al fine di tradurre in termini progettuali le finalità e gli obiettivi definiti agli articoli 3) e 4) del presente Protocollo d'Intesa, le Parti costituiscono un Gruppo di Lavoro, inteso come strumento operativo del protocollo, composto dai referenti designati da ciascun Ente.

I referenti incaricati, coordinano l'attività di Promozione della Salute all'interno della propria Organizzazione.

**Il Gruppo di Lavoro** composto dai docenti referenti per la Promozione ed educazione alla Salute e dagli operatori del Gruppo Integrato (Distretto Sanitario del Trasimeno-Usl Umbria 1; Unione dei Comuni del Trasimeno, Cesvol Umbria), si riunirà, in presenza e/o in remoto, indicativamente con le seguenti tempistiche:

- Tavolo di Parivisione che **si svolge con una frequenza media di 45 giorni (circa sette volte durante l'anno scolastico)**;
- Incontri tra gli operatori del Gruppo Integrato PEaS del Trasimeno e le dirigenze delle Parti Firmatarie, (circa due volte durante l'anno scolastico, indicativamente a settembre e aprile);

Gli incontri avranno lo scopo di:

- a) dare continuità al confronto sui modelli teorici e tecnici della promozione della salute per condividere, a livello di rete territoriale, le innovazioni scientifiche di carattere internazionale;
- b) dare spazio al confronto, alla condivisione e alla socializzazione delle progettualità delle singole scuole;
- c) favorire la valutazione dei progetti secondo la griglia dei requisiti di qualità individuata (DGR 1696 del 2012). Annualmente ciascun Ente relaziona sul processo e sul perseguimento degli obiettivi del protocollo e dei singoli progetti. Tali valutazioni saranno condivise nei vari gruppi di lavoro;
- d) raccogliere e socializzare le buone pratiche. A tal fine, le scuole potranno inserire il link <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/scuole-promotrici-di-salute> sul proprio portale.**
- e) garantire la supervisione ai referenti dei progetti ideati dalle scuole da parte dei tecnici del gruppo (USL Umbria 1, Unione dei Comuni del Trasimeno, Cesvol Umbria) sulla base dei riferimenti teorici dei percorsi di promozione della salute;
- f) costruire insieme attività di iniziativa di rete anche **partecipando** a bandi locali o

nazionali.

Dal momento che la promozione della salute è un processo e non un progetto, i referenti diventano “facilitatori di processo” capaci di mobilitare le risorse della comunità.

Il Gruppo Integrato di Promozione della Salute (USL, Unione dei Comuni del Trasimeno e Cesvol Umbria) sarà di supporto alla progettazione nel **Tavolo di Parivisione e** parteciperà come portatore di interesse alle progettualità coordinate dalle singole scuole.

La figura di Coordinamento del Gruppo Integrato PEaS, condividerà in rete le esperienze del territorio del Trasimeno all'interno del Tavolo Regionale di Promozione della Salute coordinato dalla Direzione Sanità e Servizi Sociali della Regione Umbria. **Viceversa sarà anche portavoce delle indicazioni e progettualità provenienti dal Coordinamento Regionale.**

I Dirigenti Scolastici condivideranno in rete le azioni promosse nelle proprie scuole di appartenenza durante le riunioni con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale al fine di mantenere il supporto organizzativo e di indirizzo con il Gruppo Integrato di Promozione della Salute del Trasimeno.

## **Articolo 6**

### **(Priorità)**

Sono priorità del presente protocollo:

1. l'impegno di ciascuna **delle Parti ad informare le altre** rispetto alle progettualità di promozione della salute messe in atto nel proprio ambito;
2. l'adozione di un sistema di qualità per verificare l'efficacia della rete e degli interventi della “Scuola che promuove salute”;
3. **la strutturazione di una modalità di coinvolgimento più funzionale alla progettazione condivisa e alla diffusione delle iniziative di cui al presente Protocollo delle rappresentanze degli alunni e delle alunne delle Scuole primarie, degli studenti e delle studentesse delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado e della componente genitoriale.**

## **Articolo 7**

### **(Metodologie)**

Le metodologie privilegiate dal Gruppo di lavoro per attivare azioni sul tema della promozione

della salute sono la *progettazione partecipata*<sup>5</sup>, la *peer education* e l'*educazione socio-affettiva*<sup>6</sup>, finalizzate allo sviluppo **dell'empowerment<sup>7</sup> ed engagement<sup>8</sup>**.

## Articolo 8

### (Impegni del Distretto Sanitario del Trasimeno – Usl Umbria 1)

**Il Distretto Sanitario del Trasimeno- USL Umbria 1 si impegna a:**

- a) Partecipare con **almeno un referente dell'area Promozione della Salute** al gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 del presente atto in riferimento all'organigramma aziendale;
- b) Informare e orientare gli altri Parti firmatari relativamente alle normative di settore e all'organizzazione socio-sanitaria in tema di promozione della salute a livello regionale, aziendale e locale;
- c) Promuovere, d'intesa con gli altri Parti, iniziative di formazione e docenza in collaborazione con il Servizio di formazione della USL Umbria 1, accreditato dalla Regione Umbria;
- d) Implementare le azioni specifiche rivolte al rispetto dell'essere umano e al superamento di tutte le discriminazioni (razziali, di genere, religiose, ...);
- e) Integrare l'analisi dei bisogni svolta dalle Scuole e dal Servizio di Epidemiologia Aziendale con le rilevazioni dei Centri di Salute;
- f) Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio;
- g) Individuare eventuali competenze specifiche disponibili nell'Azienda per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi.

## Articolo 9

---

5 WHO Europe, *Community participation in local health and sustainable development. Approaches and techniques*, 2002, in <http://www.euro.who.int>; Francescato D, Tomai M, Girelli G (2002), *Psicologia di comunità*, Roma, Carocci; Leone L, Prezza m (2003), *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano

6 Putton A. (1999) *L'educazione socio-affettiva è una metodologia volta allo sviluppo dell'autostima dei ragazzi, all'aumento di competenze relazionali, comunicative e sociali, all'incremento della creatività nella risoluzione dei problemi, nella presa di decisioni, nella pensabilità positiva Empowerment a scuola*, pag. 64, Carocci, Roma

7 **Processo attraverso cui le persone acquisiscono un maggior controllo rispetto alle decisioni e alle azioni che riguardano la propria salute**

8 **Capacità della volontà e della scelta graduale delle persone di assumere un ruolo proattivo nella gestione della propria salute**

## (Impegni dell'Unione dei Comuni del Trasimeno)

### L'Unione dei Comuni del Trasimeno si impegna a:

- a) Partecipare con un almeno un proprio referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- b) Favorire la condivisione dei bisogni territoriali e l'attivazione di momenti di confronto tra i Comuni e le Scuole;
- c) Promuovere, d'intesa con le altre Parti, attività di ricerca-intervento, iniziative di informazione, documentazione e **diffusione delle buone prassi realizzate con l'intento di promuovere le stesse anche a livello nazionale;**
- d) Mettere a disposizione competenze, progetti, attività, spazi e elementi conoscitivi inseriti nel Piano di Zona e le risorse ad oggi acquisite in termini di conoscenza del territorio (ad esempio ricerche), rendendosi inoltre disponibile a modulare il tutto alla luce delle esigenze che emergeranno.
- e) Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio

## Articolo 10

### (Impegni degli Istituti Scolastici)

#### Gli Istituti Scolastici si impegnano a:

- a) Partecipare con **almeno** un proprio **docente** referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- b) Favorire e facilitare il coinvolgimento **della rappresentanza degli alunni e dei genitori** nel processo della promozione della salute,  
**Nello specifico:**

*1. Per le scuole primarie tramite la costruzione di una Commissione Alunni;<sup>9</sup>*

---

<sup>9</sup> *(una buona prassi realizzata ormai già da qualche anno dalla Direzione Didattica di Magione. si potrebbe realizzare un progetto di peer education online fra gli alunni delle diverse scuole primarie del territorio)*

2. Per le **scuole Secondarie di I Grado del Trasimeno** tramite il coinvolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
  3. Per le **Scuole Secondarie di II grado**, tra gli alunni eletti come "Rappresentanti di Istituto" con carica annuale, si procederà alla nomina di un loro referente per la promozione della salute. Nel caso degli Istituti Omnicomprensivi (Castiglione del Lago, Magione) l'incarico verrà conferito al Referente della Consulta degli studenti (individuato annualmente tra gli alunni già eletti come Rappresentanti di classe);
  4. Per la componente **genitoriale** sarà individuato il referente tra i genitori che fanno già parte del "Consiglio di Istituto" (incarico con durata triennale).<sup>10</sup>
- c) Co-progettare i percorsi di formazione rivolti a insegnanti e personale ATA ed anche gli interventi da svolgere nelle classi;
  - d) Collaborare con gli Enti Locali, la USL Umbria 1 e le associazioni presenti nel territorio alla realizzazione delle iniziative intraprese per quanto concerne la specificità della scuola;
  - e) Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale che emergono dal territorio;
  - f) Socializzare e mettere in rete i progetti di promozione della salute, inseriti nei PTOF dei singoli Istituti scolastici;

## Articolo 11 (Impegni del Cesvol Umbria)

### Il Cesvol Umbria si impegna a:

- a) Partecipare con almeno un proprio referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- b) Promuovere, d'intesa con le altre Parti, attività di ricerca-intervento, iniziative di informazione, documentazione e diffusione delle buone prassi realizzate con l'intento di promuovere le stesse anche a livello nazionale;

---

<sup>10</sup> In alternativa si potrebbe individuare il referente tra i genitori che vengono eletti annualmente come "Rappresentanti di classe". L'ipotesi in questo ultimo caso sarebbe quella di individuare il referente tra i genitori eletti (2 per ogni classe dell'istituto) operando una successiva elezione o una candidatura volontaria. L'unica criticità in questo caso è la durata del mandato (un anno).

- c) **Co-progettare e condividere** gli interventi territoriali relativi alla Promozione della salute e alla Prevenzione delle Malattie;
- d) Mettere a disposizione per la coprogettazione, la realizzazione e la valutazione di attività condivise, le eventuali competenze specifiche disponibili sia all'interno del Cesvol Umbria sia all'interno delle associazioni;
- e) Individuare, **ove possibile, operatori e volontari** competenti per gli interventi di educazione alla salute da svolgere con le scuole e con la cittadinanza;
- f) Favorire la creazione, il consolidamento delle reti, lo scambio reciproco di idee e risorse tra associazioni, scuole del territorio, servizi e cittadini per promuovere **i principi del volontariato, della solidarietà e dell'educazione alla cittadinanza attiva;**
- g) Accompagnare e supportare i docenti referenti e gli studenti e le studentesse nella progettualità "Presidio del Volontariato" promossa dal Cesvol Umbria dall'anno 2007, nata come occasione di crescita e di interiorizzazione dei valori della cittadinanza attiva nonché di protagonismo attivo che riguarda le progettualità Scuola – Promozione della Salute
- h) Coinvolgere le intere comunità scolastiche del territorio del Trasimeno nel progetto "Stargate- Passaggio al Futuro" finanziato dell'Impresa Sociale "Con i Bambini" e attivo negli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 anche avvalendosi della collaborazione scientifica del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF) Università degli studi di Perugia**
- i) Dare seguito al "Protocollo d'Intesa tra MIUR e CSV net Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato, per la promozione del volontariato nell'Istituzione Scolastica Italiana" firmato il 5/06/2020;**

### **Articolo 13**

#### **(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale, decorrente **dalla data di sottoscrizione tra le Parti e può essere modificato, con accordo tra le Parti. Entro la scadenza prevista, il protocollo sarà oggetto di valutazione congiunta tra le Parti.**

Il Direttore Generale  
USL Umbria 1  
*(Dr. Massimo Braganti)*

---

Il Direttore  
Distretto Sanitario del Trasimeno  
USL Umbria 1  
*(dott. Emilio Paolo Abbritti)*

---

Unione dei Comuni del Trasimeno  
Presidente Sindaco di Castiglione del Lago  
*(Dott. Matteo Burico)*

---

Responsabile Unione dei Comuni del Trasimeno  
*(Dott.ssa Alessandra Todini)*

---

Il Presidente  
Cesvol Umbria  
*(Giancarlo Billi)*

---

Il Dirigente Scolastico  
Direzione Didattica "F. Rasetti"  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
*(prof.ssa Paola Ruscitti)*

---

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Omnicomprensivo "Rosselli- Rasetti"  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
*(Prof. ssa Eleonora Tesei)*

---

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo “P. Vannucci”  
CITTÀ DELLA PIEVE  
(*Prof. ssa Caterina Marcucci*)

---

Il Dirigente Scolastico  
I.I.S. “I. Calvino”  
CITTÀ DELLA PIEVE  
(*Prof.ssa Maria Luongo*)

---

Il Dirigente Scolastico  
Direzione Didattica “L. Radice”  
MAGIONE  
(*Prof.ssa Monica Paparelli*)

---

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Omnicomprensivo “G. Mazzini”  
MAGIONE  
(*prof.ssa Rossella Margherini*)

---

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo “D. Birago”  
PASSIGNANO e TUORO s/T  
(*Prof. Luca Severi*)

---

Il Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo “Don Milani”  
PANICALE – PACIANO- PIEGARO  
(*Prof. Daniele Gambacorta*)

---

Hanno collaborato al rinnovo e alla stesura del Protocollo:

**- per il Distretto Sanitario del Trasimeno-USL Umbria 1:**

Serena Colaianni e Barbara Reanda con il contributo dei colleghi Amilcare Biancarelli e Donatella Cecchetti.

**- per l'Unione dei Comuni del Trasimeno:**

Alessandra Todini e Liduana Pansanella con il contributo dei colleghi Daniela Baiocco, Federico Basigli

**- per il Cesvol Umbria:**

Sara Belvedere

**- per le Scuole:**

**i Docenti Referenti per l'Educazione alla Salute:**

- il gruppo di lavoro per il rinnovo del protocollo:

Leonardo Barulli, Roberto Bassano, Fabiola Marchesi ed Elena Sgaravizzi.

con il contributo dei colleghi Daniele Arteritano, Clementina Bruni, Antonio Errico, Marina Ferrando, Laura Lembo, Daniela Paglialunga, Bruna Maria Piazza, Cristiana Santini, Silvia Scotoni, Veronica Sorci, Rosanna Talarico.